

Gino S. Prof.

12.A/33-004

Io non sono incombuto in una mia
Lettera unicamente intesa ad ammorbidire
vivacemente l'allo per l'alt' e gli es cadenti
quindi. lo differt a farvi le ben grande
che sono queste sono overline nel beliffa
ma a quel dove di rimovere y qualche cosa
che allo per bente, dove infatti mi sono
ne di farvi appello.

Ho fatto y la posta cost' al ch. Ab. Prof.
Barbieri una lettera che a farvi un giorno
e gli ho detto che farvi una gran parte
sifam rivolt. Se non allo volte queste
mie mie non ho l'alt' a Padova, ma a S. Francesco
altrove mi pareva che lo detto che
non tardasse a darmi gli a grandi le
pagare di volere incassare qualche cosa di
dell'anno onde lo detto che non restas-
sino giacendo in posto inutilmente.
Sul sig. conito e privato.

Quelmi la perdita che Ella ha
fatto dell'Armeniana imbricata e
mi farà sapere se la ciondolella che
mi promette di valermece come campeggio
e a farci la prod. gli agguerriti di
chi ha fedeltà di Parigi e li ha
possessione di una forte indagine del
cuore di un uomo per. Il suo
cuore possiede e lo avrà a Primavera di
cervamento. Non posso far altro che
che al di là di Parigi per membri del
medesimo solo pochi Comitati e
Comitati al di là di Parigi. Per
per la copia del vostro libro che già si dis-
fondere e ne fanno conoscere: Comiti.
Non ho mai saputo che la gente per
il libro del Faldi e non per Comitati per
quel progetto. Devo una occasione
di darvi qualche cosa come un oggetto

giuocarmi per quel partito così.

Mi rammentai al Conte Citta della
e mi sentii sempre qual cosa

Suo Du Pont

Pisa 8. Xbre 1843.

C. D. D. D.

L'impiegato postale si ricorda di aver
ricevuto lettere e libri, soprattutto, e di
aver pedito ogni cosa a Milano dietro
le esortazioni del portalelettere che
facevano cala il Barbiere.

13



All. l'Am. Signor
N. S. Cav. Prof. Polent. De. Nipani
E. — Padova

PADOVA
12. DEC.